

VareseNews

“La tangenziale sarà un bene anche per Villa Pirelli”

Pubblicato: Martedì 22 Maggio 2001

Varese batte Roma 3 a 0. Il risultato della partita nello scenario della Seconda Repubblica sarebbe stato questo. Con Alberto da Giussano calato nella terra del Colosseo questa terminologia non si userà più, ma la soddisfazione dei tre amministratori locali, tutti esponenti della Lega nord, di aver sbloccato una situazione che con Anas si era immobilizzata, è evidente.

"È la prima grande opera dopo viale Europa", afferma Carlo Crosti, sindaco di Induno Olona.

"Il tracciato della tangenziale non entra nel nostro comune, ma porterà lo stesso grandi benefici. Un lavoro importante tanto che lo avevo già indicato nel mio programma elettorale e che migliorerà di molto i collegamenti". I motivi di soddisfazione sono anche di tipo politico, perché pur appartenendo tutti e tre alla Lega in passato non sono mancati gli attriti tra il sindaco di Varese e il presidente Ferrario. Le firme di Crosti, Fumagalli e Ferrario di fatto aprono la strada ad un iter che in poco più di tre anni, a detta di Crosti, potrebbe veder realizzare la tangenziale.

"Per noi ha un valore ancora maggiore se si considera lo sforzo che stiamo facendo per far rifiorire Villa Pirelli come Accademia, una piccola Erice della scienza in cui l'Università dell'Insubria possa trovare un luogo accogliente e utile".

Come già scritto ci sarà una forte partecipazione dei privati. In primo piano l'impegno dell'Iper che ha già realizzato lo studio di fattibilità del progetto. Questo, per la verità, lascia aperto qualche interrogativo, perché è evidente il forte interesse della struttura commerciale, altrimenti non ci investirebbe tanti miliardi, ma certo uno studio preliminare affidato a loro solleverà non pochi dubbi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it